

Prendinota

• BIFEC • PERIODICO DELLA



Publicazione periodica - Direttore Roberto Lucchi - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 Tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611 - Stampato in proprio. Anno XXXVI n. 1, Ravenna 7 febbraio 2019. www.confesercentiravenna.it

Su aperture negozi passi avanti: occorre cercare una soluzione condivisa

L'annuncio di un **intervento di revisione della deregulation del commercio** riporta in primo piano la necessità di un confronto sulle aperture: la liberalizzazione Monti non ha infatti portato la crescita dei consumi che era stata promessa ma ha accelerato le chiusure dei negozi: tra il 2012 ed il 2018 sono sparite quasi 56mila attività di piccole dimensioni. È quanto emerge da un'analisi condotta da Confesercenti a partire dai dati Istat e Mises, in seguito all'annuncio da parte del governo della proposta di legge per la revisione delle liberalizzazioni del commercio. Il testo prevede la **possibilità di aprire per un massimo di 26 domeniche su 52 e di 4 festività su 12**, riportando la decisione sui giorni alle Regioni, che potranno scegliere in base alle esigenze del territorio.

“**Il testo segna un passo avanti rispetto ai disegni di legge precedenti**, eccessivamente restrittivi. Anche se bisogna tenere conto che il problema principale non sono gli orari ma la frenata dei consumi”, commenta **Mauro Bussoni, Segretario Generale Confesercenti**. “La revisione allo studio comunque non prevede l'interruzione del servizio ai consumatori: la bozza infatti esclude dall'obbligo di chiusura domenicale tutte le attività dei centri storici, a prescindere dalla dimensione, e tutti i negozi sotto i 150 metri quadri e, nelle città con più di 10mila abitanti, sotto i 250 metri quadri. Oltre 400mila negozi in tutta Italia che potranno dunque restare aperti la domenica”.


L'obiettivo dell'intervento legislativo è riequilibrare la concorrenza nel settore nel rispetto del pluralismo distributivo. La liberalizzazione ha infatti aumentato l'erosione di quote di mercato della gran parte dei piccoli esercizi, che hanno perso il 9,7%, pari a circa 9 miliardi di euro in meno di vendite. Questi, infatti, non sono nelle condizioni di poter sostenere l'aggravio di costi, diretto ed indiretto, in particolare a valere sul fattore lavoro, derivante dalle aperture domenicali.

“**C'è, però, ancora strada da fare per migliorare il provvedimento**, ricordando che il riequilibrio del settore non passa per forza da una diversa regolamentazione degli orari e delle aperture”, continua Bussoni. “In primo luogo, occorre fare di più contro la concorrenza sleale del web e sul fronte delle politiche attive per la tutela degli esercizi di minori dimensioni, del tutto assente nella proposta. E serve inserirla in un quadro di una più generale politica di sostegno ai consumi. Potrebbe risultare problematico inoltre anche il ritorno alle Regioni delle competenze in materia di aperture. Serve una soluzione condivisa da tutti: si convochino le parti interessate per apportare le modifiche necessario”.

A Ravenna al Museo Nazionale di Via San Vitale una mostra di prestigio

Il mestiere delle arti seduzione e bellezza nella contemporaneità

Mostra a cura di Ornella Casazza ed Emanuela Fiori, con Laura Felici e Anna Maria Di Pede dal 16 febbraio al 26 maggio 2019, orari dal martedì alla domenica: dalle 8,30 alle 19,30

 segue a pag. 2



Le più alte espressioni della creatività artistica contemporanea realizzate attraverso le antiche sapienze artigiane pervadono i millenari spazi del Monastero benedettino di San Vitale in Ravenna, a testimoniare il fascino che maestrie senza tempo hanno nelle odierne esperienze artistiche ed estetiche.

L'intenzione dei curatori, Ornella Casazza ed Emanuela Fiori, è di far dialogare la tradizione e l'arte contemporanea, in un'esposizione che presenti al pubblico la voce di alcuni artisti del XX secolo e del XXI secolo che hanno fatto delle

tecniche di artigianato tradizionale un richiamo fondante nell'espressione del Bello.

Sono riunite opere di *Igor Mitoraj, Mimmo Paladino, Paolo Staccioli, Cordelia Von Der Steinen, Ivan Theimer, Paolo Marcolongo, Stefano Alinari, Jean-Michel Folon, Giacomo Manzù, Giuliano Vangi, Mario Ceroli, Paola Staccioli, Luigi Ontani, Gigi Guadagnucci, Giovanni Corvaja, Daniela Banci, Marzia Banci, Orlando Orlandini, Angela De Nozza, Ornella Aprozio, Angela Caputi, Tristano di Robilant, Sauro Cavallini, Sophia Vari, Kan Yasuda, Pietro Cascella, Fernando Cucci, Pasquale (Nini) Santoro.* La rassegna è promossa e organizzata dal Polo Museale dell'Emilia Romagna, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, la collaborazione di Ravenna Antica e il patrocinio della Confesercenti.

Agricoltori o minimarket? Concorrenza sleale

Un'altra manina, che sembra ispirata (si parla del sottosegretario all'agricoltura Manzato), in fase conclusiva di stesura della manovra di bilancio di quest'anno ha inserito un emendamento, che ora è legge, in base al quale gli agricoltori e i coltivatori diretti potranno vendere direttamente non più solo i loro prodotti ma anche quelli di altre aziende e secondo la fiscalità agevolata del settore.

Agricoltori o commercianti? Che c'azzecca questa norma dal sapore elettorale?

E' l'ennesimo atto di concorrenza sleale voluta e legittimata dal Governo. Alla chetichella e senza neanche discuterne. Un emendamento che colpisce i commercianti e che va ritirato.

Chiusura Ravennana: tempi troppo lunghi Aiutare le imprese colpite

In seguito ai tragici eventi del 25 ottobre u.s. che hanno portato alla chiusura della circolazione lungo la via Ravennana, e alle dichiarazioni dell'Assessore regionale ai Trasporti che ne ha annunciato la riapertura "entro la fine dell'estate", si prefigura un blocco di questo fondamentale asse viario per un periodo che si avvicina all'anno, con tutte le pesanti conseguenze che questa condizione comporta, in primis per le attività economiche collocate lungo l'arteria o nelle vicinanze della stessa.

A tal proposito, considerando la situazione di estrema serietà per quanto riguarda la sostenibilità delle attività coinvolte e alla prossima chiusura, per lavori (con tempi troppo lunghi) che avranno la durata di oltre otto mesi del ponte denominato "degli assi", le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato hanno chiesto che l'Amministrazione Comunale di Ravenna adotti tutte le iniziative necessarie a contenere ed alleggerire il profondo danno economico generato, adottando anche provvedimenti atti ad esentare le attività in questione dal pagamento dei tributi comunali dal momento della chiusura della Ravennana fino a perlomeno a tutto il 2019, considerando non solo l'asse viario in sé, ma anche gli abitati e le vie adiacenti e limitrofe, che si servivano della via Ravennana come principale e diretto collegamento.

Alcuni appuntamenti per l'agenda dei soci

Si ricordano alcuni appuntamenti a breve per gli associati:

- ◆ a **Cervia il 20 febbraio** alle ore 15 sui **nuovi strumenti urbanistici locali**
- ◆ **l'1 e 2 marzo** al Pala De André a Ravenna la **Fiera dei Balneari** (il 2 mattina **convegno sull'erosione**)
- ◆ **il 19 marzo** a Bologna incontro regionale sui **centri storici**

Informazioni presso le sedi.



LIBRERIE: dal Nazionale chiarimenti sull'iscrizione al Conai



A seguito delle diverse segnalazioni ricevute rispetto al **pagamento del contributo al Conai** da parte delle librerie, il SIL Nazionale ha chiesto informazioni allo stesso Ente che ha precisato quanto segue:

- Tutte le attività commerciali (quindi **anche le librerie**), indipendentemente dall'utilizzo o meno degli imballaggi per la vendita di prodotti, devono essere iscritte al Conai e pagare la quota di iscrizione;
 - La quota d'iscrizione è di 5,16 €, si paga una sola volta e vale per tutta la durata dell'attività.
- I nostri uffici Affari Generali sono a disposizione per informazioni e chiarimenti in tutte le sedi.

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE finalmente escluso dalla Direttiva Bolkestein



La legge di bilancio 2019, entrata in vigore il 1° gennaio scorso, ha apportato importanti modifiche al d.lgs. 59/2010, norma con la quale lo Stato ha recepito la cosiddetta “Direttiva Bolkestein”, escludendo, di fatto, il commercio su aree pubbliche dall'applicazione della stessa: un risultato importante, che va nella direzione di quanto richiesto per anni dalla categoria.

Il provvedimento s'inserisce però in un contesto non armonico, dove rimangono vigenti alcune norme preesistenti mentre altre - come per esempio quelle che fissavano i criteri per la spunta, le assegnazioni dei nuovi posteggi e dei posteggi nelle fiere, la durata delle concessioni stesse - sono state abrogate *tout-court* senza opportune specifiche.

Occorrerà pertanto attendere i necessari chiarimenti ministeriali nonché il lavoro di coordinamento delle Regioni, per avere maggiore chiarezza e certezze.

Rimangono pertanto valide, al momento, sia la proroga al 31 dicembre 2020 per tutte le concessioni in scadenza che le nuove concessioni rilasciate a seguito di bando regionale del 2017.

ANTINCENDIO ALBERGHI

Prorogato a dicembre 2019 l'adeguamento nelle aree colpite da calamità (tra cui l'Emilia Romagna)

Gli alberghi con più di 25 posti letto situati nei territori colpiti da eventi eccezionali (verificatisi dal 2 ottobre 2018) avranno tempo fino al 31 dicembre 2019 per adeguarsi alla normativa antincendio.

La proroga di sei mesi, che fa slittare l'obbligo dal 30 giugno 2019 al 31 dicembre 2019, è contenuta nella **Legge di bilancio 2019**.

Per chi vale la proroga?

Sono, quindi, **interessate dalla proroga** le strutture ricadenti nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Per poter beneficiare della proroga, però, le strutture interessate dovranno **presentare entro il 30 giugno 2019** la SCIA parziale al Comando provinciale dei Vigili del fuoco.

Si darà notizia di ulteriori informazioni richieste al Ministero.



Nuova disciplina regionale sul contributo di costruzione

La Regione ha approvato di recente la nuova disciplina sul contributo di costruzione che modifica la disciplina precedente. I Comuni sono tenuti ora a recepire entro il 30/09 il provvedimento della Regione trascorso il quale la nuova disciplina opera direttamente. Attribuite le classi ai diversi comuni della Provincia (da 1 a 4). Il provvedimento è disponibile presso le sedi dell'Associazione.

Riceviamo da Hera

Hera: attenzione alle truffe

Pervenute in questi giorni alcune segnalazioni su comportamenti anomali. Ecco come riconoscere le persone autorizzate da Hera e tutelarsi da possibili truffe.

A seguito delle segnalazioni pervenute in questi giorni che descrivono situazioni anomale riconducibili a potenziali truffe, Hera desidera mettere in guardia i propri clienti, fornendo alcune informazioni utili a tutela della loro sicurezza.

Innanzitutto Hera ricorda che i propri operatori non sono incaricati a intervenire sugli impianti interni ad eccezione dei casi di sostituzione dei contatori quando posizionati all'interno dell'abitazione. Pertanto, qualora qualcuno si presentasse autonomamente a domicilio per la verifica dei sistemi idraulici, elettrici o del gas all'interno delle abitazioni, non può trattarsi di un operatore di Hera.

Personale Hera (o di società di lettura che svolgono tale servizio per Hera) è invece incaricato di effettuare la lettura periodica dei contatori, indipendentemente dall'utilizzo dell'autolettura da parte del cliente e dalla società di vendita con la quale il cliente ha sottoscritto il contratto. Nel caso in cui il contatore sia all'esterno dell'abitazione, il letturista non avrà necessità di chiedere l'accesso. Tale richiesta sarà necessaria solo nel caso in cui il contatore non sia accessibile. Questi operatori sono sempre identificabili dalla divisa e dal tesserino di riconoscimento.

Si ricorda che tutti i dati relativi ai clienti sono già in possesso di Hera, coperti da privacy. Nel caso in cui venga richiesto di visionare le bollette, si precisa che questi documenti contengono dati personali che, in quanto tali, il cliente non è tenuto a mostrare a nessuno, a meno che questo non rappresenti una sua libera scelta.

Esiste un'altra categoria di operatori che possono, talvolta, contattare il cliente presso il proprio domicilio. Si tratta degli agenti di Hera Comm, la società commerciale del Gruppo Hera, che si recano a casa dei clienti per presentare loro le nuove proposte di fornitura luce e gas con offerte a mercato libero. Sono riconoscibili grazie a un tesserino che indossano e che contiene nome e cognome, foto e il logo "Hera Comm – Agenzia autorizzata". Per avere la massima sicurezza, è anche possibile chiamare il Servizio Clienti Hera e chiedere conferma rispetto al nominativo dell'addetto che si reca a domicilio, poiché gli operatori del numero verde Hera dispongono dell'elenco costantemente aggiornato di tutti gli agenti autorizzati. Questi agenti potrebbero anche richiedere informazioni sui consumi e le bollette, in quanto non sono in loro possesso.

In nessuna circostanza, il letturista o le agenzie autorizzate da Hera Comm possono effettuare incassi o rimborsi di denaro. Inoltre mai alcun operatore è stato incaricato da Hera della vendita di apparecchiature relative agli impianti interni del gas o per la sicurezza domestica.

Hera invita in ogni caso a segnalare direttamente i casi sospetti al proprio Servizio Clienti (800.999.500 per le utenze domestiche, 800.999.700 per le utenze non domestiche), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e al sabato dalle 8 alle 18, e alle autorità competenti chiamando il 112.

Corso addetto sala bar

Corso GRATUITO rivolto a disoccupati aspiranti camerieri-baristi. 350 ore di formazione, di cui 140 di stage presso le nostre aziende partner.

ISCRIZIONI ENTRO IL 21/02/2019 presso Cescot Ravenna – tel. 0544/292776 (Eleonora).



Archiviata la querela Confesercenti verso un ex consigliere

Pur non condividendo il contenuto della richiesta di archiviazione formulata dal P.M. abbiamo ritenuto di non proporre opposizione, come sarebbe stato in nostra facoltà, onde evitare il protrarsi di una querelle giudiziaria auspicando che ciò possa evitare la prosecuzione di polemiche ed infondate accuse circa l'autonomia della nostra Associazione rispetto ad istituzioni e forze politiche.

Questione questa sorta anni or sono su cui invece ci teniamo nuovamente a sottolineare, con i fatti e con la nostra storia associativa a dimostrarlo, la nostra piena e forte autonomia da chiunque, istituzioni e partiti per primi e spiace annotare che questo profilo non sia stato colto dalle motivazioni della sentenza che hanno valutato le affermazioni di Vandini contro di noi come diritto

di critica politica, laddove a nostro avviso erano invece di carattere diffamatorio. La querela del resto non aveva alcun intento persecutorio nei confronti di Vandini, ma è stata fatta a tutela dell'autonomia e della onorabilità dell'Associazione. Se c'è una cosa a cui teniamo e che abbiamo preservato e implementato, su cui sfidiamo chiunque, c'è proprio questo: l'assoluta autonomia dell'Associazione, che risponde solo ai propri associati, che ne sono l'unico referente economico e sindacale e a testa alta, tutto il resto è fuffa come si dice e la lasciamo a chi continua ad avere pregiudizi se non paraocchi nei nostri confronti. Tutto ciò non merita altro tempo da sprecare, il confine della lealtà, della verità e del buon senso non è di tutti. In ogni caso basta polemiche e continuiamo il nostro lavoro con coerenza.



Convenzione BNL -Confesercenti

A richiesta di aziende che ci hanno interpellato anche dopo aver visto la pubblicità in TV si informa che è stato convenuto l'aggiornamento delle condizioni economiche sui prodotti/servizi rientranti nella Convenzione tra la BNL e Confesercenti.

1. Soggetti Beneficiari

Possono beneficiare delle condizioni di miglior favore previste nell'Accordo solo le imprese che sottoscrivono la **“Scheda di adesione” alla Confesercenti o che presentino la tessera associativa per l'anno di competenza.**

2. Prodotti convenzionati

La nota di aggiornamento oltre a prevedere tassi e condizioni migliorative rispetto a quelle praticate nel mercato ha ampliato l'offerta/servizi previsti precedentemente. I prodotti in Convenzione prevedono le seguenti famiglie:

- telepass Biz;
- conto corrente e di fido;
- anticipi e sconti commerciali (documenti fatture, ecc);
- sistemi di pagamento (Servizi P.O.S., Pagobancomat, Mastercard, Visa, ecc);
- prodotti per l'Internazionalizzazione (anticipo export euro fatture, anticipo export su divise, finanziamento export euro/divisa);
- prodotti a M/L termine di supporto al circolante;
- finanziamenti a valere su plafond “nuova Sabatini”;
- finanziamento sia per investimenti che per supporto al capitale circolante con provvista BEI.

Le richieste di finanziamento e le ulteriori esigenze finanziarie potranno nei limiti e nel rispetto della Normativa in termini di aiuti comunitari beneficiare della garanzia del Fondo Centrale di garanzia per le PMI di cui alla L: 662/96 fino all'80% e/o della garanzia di Italia Comfidi, già convenzionato

Relativamente ai vari prodotti/servizi indicati vanno segnalati come novità dell'accordo:

- telepass Biz che prevede un fido c/c automatico di euro 500,00 e il noleggio del dispositivo entrambi totalmente gratuiti per tutto il 2019. Dal 2020 il dispositivo telepass prevede un costo annuo di euro 5,50 mensili e il fido c/c sarà regolato da un tasso annuo dell'1,2% onnicomprensivo;
- Finanziamenti a fronte di investimenti o per supporto al capitale circolante mediante **l'utilizzo di fondi BEI con importi fino a 12,5 ml** ed una copertura pari al 100% del totale progetto di investimento.

Dal Comando Carabinieri provincia di Ravenna

Tuteliamo le vittime di violenza “Possiamo aiutarvi”



Il Comando Provinciale dei Carabinieri ci ha fatto pervenire una utile pubblicazione per aiutare a tutelare le vittime di violenza con utili consigli.

La brochure integrale è sul sito internet dell'Associazione (www.confesercentiravenna.it) ed è disponibile presso le sedi dell'Associazione.

Le modalità applicative del divieto di esercizio dei punti di raccolta delle scommesse (cd. Corner), nuova delibera della Regione

Si informa che con propria delibera in merito la Regione ha:

1. definito le modalità per l'applicazione del divieto di esercizio dei punti di raccolta delle scommesse (corner);
2. inserito modifiche relativamente ai provvedimenti comunali conseguenti la mappatura dei luoghi sensibili;
3. definito la tempistica per l'attuazione dei provvedimenti comunali nel caso di aggiornamento della "mappatura dei luoghi sensibili" dovuta all'apertura di nuovi luoghi sensibili;
4. modificato interamente il "regime sanzionatorio" previsto dall'attuale DGR n.831.

Nello specifico per quanto riguarda i "corner" così come definiti dall'articolo 38, commi 2 e 4, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica) la DGR prevede:

1. che l'attività di **raccolta delle scommesse** svolta in **locali situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili non può protrarsi oltre la scadenza dei contratti di concessione in essere e comunque, non oltre il 31 dicembre 2019;**
2. **il divieto di nuova installazione dei corner** a decorre **dal giorno successivo alla data di pubblicazione della DGR in oggetto.**

Per quanto riguarda le **sale giochi e le sale scommesse** la DGR stabilisce **che il periodo di proroga di 6 mesi LEGATO alla RICHIESTA DI DELOCALIZZAZIONE della sala giochi/scommessa**, in ragione di **particolari esigenze del Comune, PUO' ESSERE PROROGATO per un massimo di ulteriori SEIMESI**. La decisione di concedere la "proroga per un massimo di ulteriori 6 mesi" non è automatica ma bensì in capo alla volontà dei Comuni che dovranno motivarla con un relativo provvedimento ed è usufruibile nel caso vi sia la richiesta di "delocalizzazione" dell'attività.

Nel caso di **aggiornamento** da parte del Comune della "mappa dei luoghi sensibili", dovuta anche **all'apertura di nuovi "luoghi sensibili"** (così come definiti dall'Art.6 comma 2bis LR 5/2013), la DGR stabilisce che, per **salvaguardare l'investimento degli operatori economici che si ritroverebbero posizionati a una distanza inferiore a 500 metri** dai nuovi punti sensibili, i provvedimenti di divieto di esercizio (chiusura/delocalizzazione), debbano stabilire un **"periodo congruo a consentire l'ammortamento effettuato dagli operatori"** e comunque **non eccedente la durata massima di dieci anni** dalla notifica dell'**approvazione dell'aggiornamento della mappatura**. Tale precisazione è da riferirsi a tutti gli esercizi che sono autorizzati ad ospitare apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (art. 110 comma 6 del TULPS e art. 86 e 88 del TULPS ovvero sale giochi, sale scommesse, esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, aree aperte al pubblico, circoli privati ed associazioni...).

In merito alle diverse **sanzioni** (le cui applicazioni sono in capo ai Comuni), vi informo che la DGR ha riscritto interamente il paragrafo "Sanzioni" della delibera n. 831. Relativamente al nuovo paragrafo vi segnalo in particolare che;

- per le **sale gioco, sale scommesse e i corner** l'inosservanza del **divieto di prosecuzione** delle attività comporta la **chiusura dell'esercizio** e l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da **5.000,00 a 9.000,00 euro**. Il **divieto di prosecuzione** delle attività di raccolta scommesse **per il corner**, si attua con la **disattivazione degli apparecchi per il gioco d'azzardo** presenti nell'esercizio;
- mentre per gli esercizi, l'inosservanza del **divieto di nuova installazione di apparecchi** per il gioco d'azzardo comporta l'applicazione di una **sanzione amministrativa pecuniaria di 9.000,00 euro per ogni apparecchio** e la **chiusura mediante sigilli dell'apparecchio**.

Infine la DGR chiarisce che *"Con riguardo alla tempistica di adozione di provvedimenti di chiusura da parte del Comune si precisa che i sei mesi previsti dalla delibera n. 831 decorrono dalla data di ricevimento della comunicazione in cui il Comune notifica al titolare che, a seguito della mappatura, l'esercizio è collocato in zona soggetta al divieto"*.

Il marchio Slot free ER

Possono aderire a “Slot free ER” – tramite i Comuni cui la Regione ha delegato il rilascio del marchio – quelle **attività commerciali** (nelle quali il gioco non è l'attività principale) **che non ospitano apparecchi da gioco per vincite in denaro (slot/awp)**. Quindi, nello specifico, attività che non hanno mai avviato le procedure per installare apparecchi da gioco che consentono vincite in denaro, oppure attività già in possesso dell'autorizzazione, ma che scelgono di non attivare la procedura di collegamento telematico attraverso AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato) e, di conseguenza, di non installare apparecchi da gioco. Ancora, attività che abbiano disinstallato gli apparecchi o che non ospitino al proprio interno i cosiddetti 'totem telematici' per il collegamento ai siti internet di gioco che permettono vincite in denaro.

I contributi e la graduatoria degli ammessi

I contributi assegnati con il bando 2018 andranno ai progetti – che contengono azioni a supporto della campagna regionale Slot free ER – presentati, nel **ravennate**, dai Comuni di Cervia, Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Unione dei Comuni della Romagna Faentina;

Lotta al gioco d'azzardo: contributi per le attività che rimuovono le slot machine

A partire dal 29 novembre le imprese della Bassa Romagna che intendono rimuovere gli apparecchi dedicati al gioco d'azzardo potranno richiedere appositi contributi. La giunta dell'Unione ha infatti aderito a “Slot free ER”, la campagna regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico cofinanziata dalla Regione Emilia-Romagna. I contributi si uniscono alle numerose azioni intraprese sul territorio per contrastare la diffusione del gioco patologico, come il marchio slot free, le attività informative organizzate in maniera capillare nei nove comuni e il divieto di aprire attività di gioco d'azzardo in luoghi sensibili (vicino alle scuole, agli ospedali, eccetera).

Riceviamo dalla SIAE sulla fatturazione elettronica

“Essendo prossima la scadenza prevista per il pagamento della musica d'ambiente per l'anno 2019, con la presente si vuole informare codeste spett.li Associazioni di Categoria (affinché estendano l'informazione ai propri associati) che, in relazione alle vigenti normative in materia di fatturazione elettronica, al fine della corretta elaborazione dei pagamenti e della fatturazione, all'atto del pagamento sarà necessario comunicare allo sportello SIAE il Codice destinatario (C.D.I.) ed almeno un indirizzo mail.

Nel caso l'esercente rientrasse nelle categorie minori o si trovasse in una fase transitoria, attualmente, sarà sufficiente comunicare un indirizzo mail ed una mail PEC.

Si specifica che tale comunicazione dovrà avvenire anche per gli esercenti che effettueranno il pagamento tramite MAV.

Ricordiamo inoltre che, come consuetudine, al fine di fruire delle scontistiche previste (per gli associati), sarà necessario anche fornire il certificato di appartenenza rilasciato dalla propria associazione di categoria. Le comunicazioni potranno pervenire anche via mail al seguente indirizzo: RAVENNA@mandatarie.siae.it”

Proroga accordi SIAE al 30 giugno 2019

Come a suo tempo notiziato, gli accordi tra la Siae e le Associazioni di categoria, a suo tempo disdettati a seguito della entrata in vigore del D. Lgs. 35/2017, furono prorogati al **30 novembre 2018** allo scopo di consentire, alle Associazioni stesse, di formulare proposte di servizi alla Società Autori e Editori, atte a giustificare il valore delle riduzioni sui compensi.

La Confesercenti, in particolare, e le altre Associazioni hanno risposto positivamente, formulando e dettagliando le proprie proposte di collaborazione.

Dovrà ora seguire una fase negoziale, al fine di poter definire le nuove regolamentazioni tariffarie.

Al riguardo comunichiamo dunque che, al fine di consentire il completamento di questa fase negoziale, nonché per dare certezza agli utilizzatori circa gli importi da corrispondere per musica d'ambiente, è stata riconosciuta dalla Siae una ulteriore **proroga fino al 30 giugno prossimo**.

Riteniamo opportuno, per maggiore chiarezza, precisare che la proroga riguarda esclusivamente la disciplina normativa e tariffaria contenuta negli accordi, riduzioni incluse.

Non riguarda le scadenze dei pagamenti per le utilizzazioni (musica d'ambiente ed altre tipologie di spettacoli/trattenimenti) che rimangono quelle indicate sul sito SIAE e sui permessi rilasciati agli utilizzatori.

Posticipo per rinnovo abbonamento SIAE

La Siae ha appena inoltrato comunicazione diretta alle nostre Federazioni di categoria che il termine per il **rinnovo degli abbonamenti annuali per musica d'ambiente 2019** è stato eccezionalmente posticipato dal 28 febbraio **al 22 marzo prossimo**. Con ulteriore comunicazione, la SIAE ha fatto sapere che **per l'anno in corso l'invio dei MAV per il pagamento sarà effettuato all'indirizzo di posta elettronica dell'azienda utilizzatrice della musica, con priorità per l'indirizzo PEC, se presente**. Solo nel caso in cui non risulti per l'utilizzatore alcun indirizzo di posta elettronica l'invio del MAV continuerà ad essere effettuato a mezzo del servizio postale.

E sulla somministrazione notturna di alcolici nei dehors

(di seguito un estratto della nota legale giunta dall'ufficio legislativo nazionale)

DIVIETO DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI IN ORARIO NOTTURNO nelle pertinenze degli esercizi (c.d. DEHORS)

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha divulgato i contenuti di un Parere ad hoc espresso dal Ministero dell'Interno con riferimento al corretto ambito di applicazione dell'art. 14-bis commi 1 e 2 della vigente Legge n. 125/2001 e ss. (Disciplina quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati), confermando il divieto per gli esercenti di vendere e somministrare alcolici al di fuori delle proprie "pertinenze".

- il vigente divieto e la contestuale sanzione amministrativa pecuniaria si applicheranno a chi venda o somministri alcolici nella fascia oraria h. 24 – h. 7 sulle predette aree pubbliche esterne c.d. "dehors" con tavoli e sedie, oggetto di concessioni meramente temporanee e diverse in quanto tali dalle stabili pertinenze di esercizio, ove tale attività è ammessa;
 - nell'ambito delle sole pertinenze di esercizio e nella stessa fascia oraria, gli esercenti muniti di licenza ex art. 86 comma 1 RD n. 773/1931 e ss. (TULPS) avranno pertanto facoltà di somministrare bibite alcoliche per il consumo sul posto, fermi restando i limiti temporali espressamente stabiliti dall'art. 6 comma 2 DL n. 117/2007 e ss. al fine di prevenire i rischi nel caso di guida in stato di ebbrezza (divieto di vendita e somministrazione dalle ore 3.00 alle ore 6.00);
 - continueranno ad essere esenti dai predetti divieti e limiti di orario coloro i quali esercitano la vendita e la somministrazione notturna di alcolici in occasione di fiere, di sagre, di mercati o di altre riunioni straordinarie tra persone, oppure durante manifestazioni previamente autorizzate in cui si promuova la produzione od il commercio di prodotti tipici locali.
-

Progetto INCluSilver per aziende innovative

Il progetto INCluSilver, cofinanziato da Horizon 2020, mira a sostenere la collaborazione tra attori appartenenti a diversi settori al fine di creare le giuste condizioni per generare e convalidare idee innovative con un elevato potenziale di mercato nel campo della nutrizione personale dedicata alla popolazione anziana.

Per raggiungere tali obiettivi il progetto ha pubblicato un bando di circa 3 milioni di euro aperto a **PMI innovative provenienti** da settori diversi. In particolare, il progetto INCluSilver supporterà le PMI selezionate e le loro idee innovative attraverso diverse tipologie di **innovation vouchers** (*Ideas Innovation Voucher, Proposal Innovation Vouchers and International Property Rights Innovation Voucher*) per un importo massimo di **60.000€**.

Le soluzioni proposte dovranno riguardare una delle **7 sfide** affrontate dal progetto, che si riportano di seguito anche se in lingua inglese, ovvero:

1. Functional Food and Nutrigenomics
2. E-Health
3. Determinants of Diet and Physical Activity
4. Diet and Food Production
5. Information and Social Networking
6. Logistic, Design, and Packaging Solutions
7. Policy and Health Care Systems

Sono previste **diverse scadenze** per tipologia di vouchers: 15 marzo e 15 giugno 2019

Industria 4.0. Bonus Macchinari - Nuova Sabatini

Finanziamento a tasso agevolato per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature

RIAPERTURA SPORTELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A PARTIRE DAL 7 FEBBRAIO 2019

La misura **Beni strumentali ("Nuova Sabatini")** è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Soggetti beneficiari

Tutte le attività imprenditoriali del Commercio, Turismo, servizi ed artigianato

Tipologie di investimento ammissibili

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware

Gli investimenti ammissibili sono destinati a

- a) creazione di una nuova attività
- b) ampliamento di una attività esistente

Entità e forma dell'agevolazione

A fronte del finanziamento è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75% della durata di cinque anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

Voucher per consulenze attivazione processi di innovazione nelle medio piccole imprese

Con l'approvazione della **Legge di Bilancio 2019**, in vigore dal 1° gennaio, arriva un'**importante disposizione per le imprese, singole o aggregate** in rete: il provvedimento introduce infatti, un **contributo a fondo perduto sotto forma di voucher** per l'acquisizione di **consulenze specialistiche** finalizzate a supportare i processi di **trasformazione tecnologica e digitale** attraverso le tecnologie abilitanti previste dal **Piano Impresa 4.0**, nonché le spese per l'**ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi** aziendali, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Il cosiddetto **voucher manager** è **riconosciuto per i due periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018** e, in particolare, per le caratteristiche delle nostre imprese, è attribuito:

- alle **micro e piccole imprese**, in misura pari al 50% dei costi sostenuti ed entro il **limite massimo di 40 mila euro**;
- alle **imprese che aderiscono a un contratto di rete**, in misura pari al 50% dei costi sostenuti ed entro un limite massimo complessivo – per l'intera rete – di 80 mila euro.

Con **riferimento specifico alle reti**, la norma richiede che il contratto preveda espressamente **nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi** in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal “Piano nazionale I4.0” e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Con il medesimo decreto saranno fissati i requisiti soggettivi, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi, nonché la definizione dell'eventuale riserva di una quota delle risorse da destinare prioritariamente alle micro e piccole imprese e alle reti di impresa.

Pertanto, **la misura sarà operativa solo a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale di attuazione**. Per il finanziamento dei voucher manager il MiSE ha previsto l'istituzione di un **apposito Fondo** dotato di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Nuovo bando per contributi settore energia

E' stato riaperto dalla regione Emilia Romagna, il fondo multiscopo dedicato all' ENERGIA.

Le domande si possono presentare **fino alle ore 16 del 4 marzo 2019**, salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento fondi.

Si tratta di finanziamenti che coprono il 100% degli investimenti dell'azienda.

Per il 70% sono a tasso zero, per il restante 30% viene applicato uno spread del 4.75% in relazione ai piani di costo con le banche convenzionate.

Finanziamenti importo minimo 25.000 euro e durata massima di 96 mesi.

Investimenti riconosciuti:

- Interventi su immobili strumentali: ampliamento e/o ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto;
- Acquisto ed installazione, adeguamento di macchinari, impianti, attrezzature, hardware;
- Acquisizione di software e licenze;
- Consulenze tecnico/specialistiche funzionali al progetto di investimento;
- Spese per la redazione di diagnosi energetica e/o progettazione utili ai fini della preparazione dell'intervento in domanda.

Il Fondo concede, inoltre, un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica, e/o lo studio di fattibilità, e/o la preparazione del progetto di investimento.

L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.

Si sottolinea che l'importo del contributo richiesto a fondo perduto non potrà far parte delle spese coperte dal finanziamento agevolato. Pertanto, qualora l'impresa sia interessata alla richiesta del contributo a copertura del costo della diagnosi/progetto, dovrà inserire tale importo nell'apposito spazio del modulo di domanda e non nell'elenco delle voci di spesa relative al finanziamento.



Bandi del Gal Delta 2000 del Po

Si comunica che il Gal Delta 2000 ha pubblicato diversi bandi di interesse per le imprese:

Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)

Pubblicato il 21/12/2018 – Scadenza termini di presentazione delle domande: 01/04/2019 ore 17.00

Beneficiari: Enti Pubblici (Comuni e Province) singoli e/o in forma associata comprese le Unioni dei comuni e Associazioni Intercomunali, Enti di gestione delle aree protette. Sono ammessi anche raggruppamenti di uno o più Enti pubblici tra quelli sopra citati.

Destinazione turistica Delta del Po. Realizzazione di azioni promo-commerciali

Pubblicato il 21/12/2018 – Scadenza termini di presentazione delle domande: 28/02/2019 ore 17.00

Beneficiari: Società, consorzi (definiti come micro e piccole imprese), Associazioni Temporanee di Impresa (A.T.I.)/ di scopo (A.T.S.), con i seguenti codici ATECO: 79.11 Attività delle agenzie di viaggio; 79.9 Attività degli uffici di informazioni sul turismo locale e sugli alloggi per turisti; 79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici; 79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio; 79:12 Attività dei Tour Operator.

Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo – Intervento B

Pubblicato il 15/01/2019 – Scadenza termini di presentazione delle domande: 15/04/2019 ore 17.00

Beneficiari:

1) Imprese agricole e/o associate, Associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), società miste pubblico-private, Microimprese e piccole imprese singole o associate.

2) Raggruppamenti tra diversi soggetti quali: imprese agricole, associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), Microimprese e piccole imprese singole, secondo le caratteristiche riportate nel Bando.

FAENZA: contributi a fondo perduto per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita

Con Determina Dirigenziale del Settore Territorio n. 2819/2018 è stato approvato il "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA" e relativa modulistica per la presentazione della domanda di contributo.



Soggetti aventi titolo all'assegnazione dei contributi: Potranno usufruire dell'incentivo le persone fisiche che provvedano all'acquisto di una bicicletta a pedalata assistita senza ausilio di acceleratore aventi residenza in Comune di Faenza alla data di presentazione della domanda.

Modalità di presentazione della domanda I richiedenti dovranno compilare il modulo di richiesta di erogazione del contributo, scaricabile dal sito internet dell'Unione della Romagna Faentina, dal sito internet del Comune di Faenza o recarsi presso:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) in Piazza Nenni a Faenza nei seguenti orari da lunedì a venerdì: 8,30 – 13,30; martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30
- Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) in via Zanelli, 4 a Faenza nei seguenti orari martedì dalle 14.30 alle 16.30, mercoledì dalle 8.30 alle 13.00, giovedì dalle 8.30 alle 13.00

Il modulo di richiesta debitamente compilato dovrà essere consegnato con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Unione della Romagna Faentina Piazza del Popolo, 31 nei seguenti orari da lunedì a venerdì: 8,30 – 13,00; martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30
- mediante raccomandata a.r.
- trasmesso via pec all'indirizzo: pec@cert.romagnafaentina.it

La scadenza per la presentazione delle richieste è fissata al 01/04/2019. Bando e moduli sul sito dell'Unione.

Richiesta di aiuto dall'A.I.A.S. di Ravenna

Riceviamo e pubblichiamo questa accorata lettera appello del Presidente Romano Brandolini dell'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici di Ravenna per la loro opera meritoria

“La nostra Associazione è sorta a Ravenna nel 1970 (ha sede in Via di Roma, 23 tel. 0544 34416) con lo scopo di aiutare gli handicappati e le loro famiglie a diventare, per quanto possibile, indipendenti socialmente ed economicamente e sensibilizzare la cittadinanza alle loro necessità.

In questa ottica, grazie anche agli aiuti concessi siamo impegnati in diversi ambiti:

- **Finanziamo l'attività psico-motoria in palestra di un gruppo di ragazzi portatori di handicap;**
- **Forniamo gratuitamente le vacanze estive (da giugno ad agosto) e relativi pasti ai ragazzi che frequentano i centri estivi al bagno Ai Tamerici di Marina di Ravenna i cui lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ci impegnano finanziariamente tutti gli anni;**
- **Il bagno da diversi anni è a disposizione per ospitare gratuitamente persone svantaggiate o affette da gravi patologie invalidanti come la SMA1 e la SMA2;**
- Forniamo un servizio di assistenza alle famiglie ed ai ragazzi in particolare nel momento del risveglio e preparazione mattutina, o nelle attività quotidiane e di svago su indicazione dei Servizi Sociali del Comune di Ravenna.

Le ore di assistenza nel 2018 sono state circa 2.100 ma purtroppo la situazione finanziaria non ci consente di soddisfare tutte le richieste delle famiglie.

Per fare fronte a questi ns. impegni siamo a chiederVi un contributo e Vi ringraziamo fin da ora per la Vs. sensibilità ed attenzione”.

Un plafond della Cassa di Ravenna a sostegno delle attività degli stabilimenti balneari della riviera romagnola

Vista anche la recente estensione della durata delle concessioni demaniali decisa dall'ultima manovra di bilancio, La Cassa di Ravenna Spa ha proposto alle Confesercenti di Ravenna, Cesena e Forlì e a CREDITCOMM di Forlì - Cesena un innovativo accordo, per l'attivazione di finanziamenti a costo agevolato, a sostegno delle **imprese che gestiscono le attività degli stabilimenti balneari, dei parchi giochi e delle agenzie di viaggio** che hanno sede nei Comuni della Riviera romagnola.

Allo scopo La Cassa di Ravenna Spa ha costituito un nuovo plafond di Euro 1.000.000,00 con scadenza 30 settembre 2019.

Le caratteristiche del finanziamento sono riservate a tutte le imprese operative dei settori sopracitati associate a Confesercenti nelle province della Riviera.

Ampie e diversificate le spese ammissibili ai finanziamenti agevolati: riguardano opere di ripristino e di adeguamento degli impianti e degli eventuali immobili, il riammodernamento e/o acquisto di attrezzature, impianti per il risparmio energetico, il ripascimento degli arenili, il ripristino di ombrelloni e lettini, le attrezzature ludiche per bambini, i costi di ristrutturazione edile dello stabilimento, la sistemazione e il rifacimento di giardini ecc.

Il finanziamento, attraverso mutui chirografari fino ad un importo max di 100.000,00 euro e minimo di 20.000, con abbattimento totale del tasso di interesse senza alcuna spesa di istruttoria bancaria, per la durata massima di 60 mesi, sarà erogato alle imprese del territorio Romagnolo. Fondamentale altresì l'intervento e la garanzia del consorzio fidi CREDITCOMM.

Per informazioni e pratiche rivolgersi presso le sedi della Confesercenti di Ravenna, Cervia, Cesenatico, Cesena e Forlì.



Nuova convenzione Confesercenti - Faro Due Snc

L'azienda FARO DUE Snc presente a **Ravenna** in Via Dismano 118 (tel. 0544/67381) e a **Cervia** in Via del Lavoro 31 (tel. 0544/965819) ha proposto alla Confesercenti una nuova convenzione che si riporta all'attenzione dei soci e utilizzabile per il 2019.

Sconto del 10% su tutti i materiali, come ad esempio:

- Materiale per l'edilizia
- pavimenti e rivestimenti
- mobili per bagno
- sanitari
- vernici e impregnanti

ad esclusione di ferro, cemento, calce, inerti.

Per usufruire della convenzione presentarsi sempre con la tessera associativa dell'anno in corso.

Hanno collaborato a questo numero:

Lucchi Roberto,
Melandri Giancarlo,
Reali Sara, Montanari
Barbara, Venturi
Chiara, Modanesi
Antonio, Del Fagio
Ettore, Santoni
Riccardo, Brunetti
Roberta, Ricci
Petitoni Riccardo e
Garetti Nada

La Confesercenti è su Facebook ...e presto in APP

Anche su richiesta di diversi associati, per aumentare la visibilità e la conoscenza delle nostre proposte e farle avere a più persone possibili e con tempestività, la Confesercenti della provincia di Ravenna è su facebook. Potete mettere "mi piace" alla pagina www.facebook.com/confesercentiravenna/ per poter ricevere gli aggiornamenti e le notizie.

A breve Confesercenti della Provincia di Ravenna avrà anche una propria APP su GooglePlay ed AppleStore.

Seguiteci e sarete aggiornati!